

Verbale dell'adunanza del 13 Dicembre 1918

Presiede il Vice Presidente

Sono presenti i componenti, Consigliere Delegato Benedua e Consigliere Gerardo. È giustificata l'assenza del Consigliere Segretario Rosmini.

1. Transazione di vertenza con la ved. Capurro ~

Il Consigliere Delegato ricorda i precedenti di una vertenza che dette già argomento a deliberazione del Comitato Permanente.

Il Signor Antonio Capurro, richiamato sotto le armi all'inizio della guerra quale tenente dei bersaglieri, chiese ed ottenne dallo Istituto la copertura del rischio di guerra per un anno, dal 15 giugno 1915, contro pagamento di un sovrappremio di £ 1000, in relazione ad una polizza mista della Fondiaria, di £ 26.000 con la quale egli era assicurato fino dal 1910.

Il 13 luglio 1916, e cioè dopo 27 giorni dalla scadenza di detta copertura, l'assicurato moriva in combattimento, senza aver pagato il sovrappremio per il secondo anno. Essendoci pertanto offerto alla vedova il valore di riscatto della polizza, in £ 956,91 la vedova iniziava una causa contro l'Istituto.

Sul parere esplicito della R. Avvocatura Curiale, il Comitato Permanente, in adunanza del 3 ottobre 1917 autorizzava le trattative per una transazione, delle quali venne incaricata la stessa avvocatura. La signora Capurro dimostrandosi

7

disposta a transigere soltanto se le venisse pagati il capitale assicurato, dedotte £ 920 di un prestito e la seconda annualità del sovrappremio, e in più £ 2.000; sicché la cifra complessiva da pagarsi sarebbe, tenuto conto anche della domanda degli interessi di mora, £ 16.300 in cifra tonda.

L'Avvocatura consigliava la transazione, ed il Comitato Permanente, in adunanza del 27 luglio 1918, autorizzava la Direzione Generale a condurre trattative per ottenere migliori condizioni, e, ove ciò non fosse possibile, a concludere in base alle condizioni offerte.

L'Avvocatura Civile, cui è stata affidata la causa, fa ora sapere che ogni suo sforzo per migliorare le condizioni della transazione è riuscito vano, avendo il rappresentante della vedova Napurro fatto intendere che avrebbe potuto consentire forse soltanto la rinuncia alle poche lire d'interesse.

Aggiunge d'altronde che, data la probabilità di un esito sfavorevole della causa, è consigliabile l'accettazione delle condizioni offerte.

In tale stato di cose il Consigliere Delegato è di parere che convenga proporre al Consiglio che sia autorizzata la transazione consigliata dalla P. Avvocatura Civile.

Il Comitato esprime parere favorevole alle conclusioni del Consigliere Delegato.

2° Sull'ordinamento dei servizi ispettivi.

Il Consigliere Delegato espone i criteri che egli ritiene opportuno di attuare per l'ordinamento dei servizi ispettivi. Tali criteri brevemente riassume:

I°) Ispettorati Compartimentali - Dovranno essere cinque aventi sedi a Milano, Venezia, Napoli, Roma e Palermo. Saranno aggregati agli ispettorati compartimentali degli ispettori i quali rimarranno alla dipendenza diretta degli ispettori compartimentali ed agiranno sotto la responsabilità di questi.

Compito degli ispettori compartimentali sarà la vigilanza sul regolare funzionamento delle organizzazioni dipendenti sia per quanto riguarda la produzione, che per tutti gli atti relativi allo svolgimento dei contratti affidati alle Agenzie. In particolar modo dovrà la sorveglianza degli ispettori esercitarsi sulle liquidazioni dei sinistri, data la particolare importanza che tale atto ha per l'Azienda.

Gli ispettori compartimentali agiranno sotto la diretta vigilanza dell'Ufficio 3° (organizzazione).

II°) Ispettori incaricati dei servizi centrali -

Questi ispettori saranno aggregati al Gabinetto e verranno specialmente destinati alle ispezioni contabili ed amministrative, presso le Agenzie Generali. Questo corpo di ispettori, ha quindi funzione di controllo sul funzionamento

amministrativo e contabile delle Agenzie dell'Istituto, e svolgerà la propria attività indipendentemente dagli ispettori compartimentali ai quali, come si è detto sopra, è riservato altro e non meno, importante campo di azione.

L'ordinamento così proposto risponde ai deliberati del Consiglio, in adunanza 1° agosto 1916, in quanto i 15 ispettori compartimentali indicati dall'art. 22 dello Statuto, vengono ridotti a 5.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Consigliere Delegato, esprime parere favorevole sui criteri da lui esposti per l'attuazione dell'ordinamento da dare ai servizi rispettivi.

Dopo di che il Vice Presidente scioglie la seduta.

p. Il Presidente
V. Magliola

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario
E. Hofmann

